

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NAPOLI

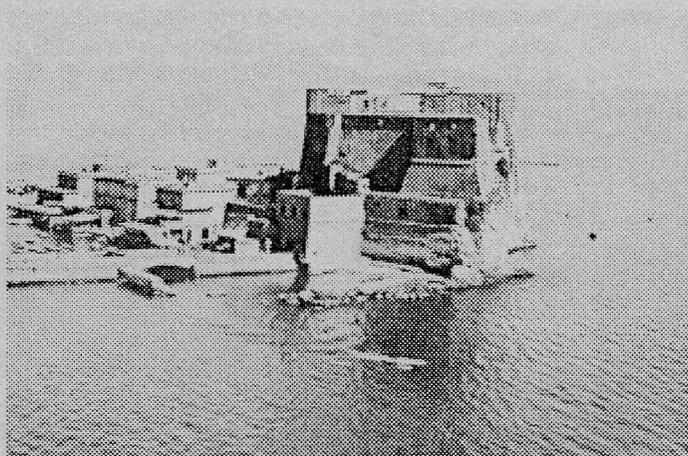


Fondata nel 1871

NOTIZIARIO SEZIONALE

Dicembre 1997

Questo Notiziario, distribuito gratuitamente, è riservato esclusivamente ai Soci



CASTEL DELL'OVO

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NAPOLI



Fondata nel 1871

NOTIZIARIO SEZIONALE

Dicembre 1997

Questo Notiziario, distribuito gratuitamente, è riservato esclusivamente ai Soci

La foto del Castello è stata riprodotta dal Notiziario dell'ottobre 1984.

In quel Notiziario si comunicava l'inaugurazione della sede nonostante tante difficoltà.

Oggi, a distanza di 13 anni, ben diversi sono i problemi che ci assillano, ma noi desideriamo, pubblicando in copertina proprio questa foto, augurarci che il "problema sede " sia a breve risolto.

Dove, come e quando, non lo sappiamo.

Al momento di andare in macchina possiamo solo darvi ancora appuntamento per il **prossimo gennaio** nei locali del **Circolo Artistico**, dalle 19 alle 21 del martedì e venerdì.

Non appena vi saranno novità, ve le comunicheremo.

BUON NATALE
E FELICE ANNO
A TUTTI VOI.

Il Consiglio

NOTIZIE DI VITA SEZIONALE

Perdurando purtroppo la indisponibilità serale della nostra sede sociale in Castel dell'Ovo si indicano di seguito i settori di attività a cui ciascuno dei Consiglieri è stato delegato al fine di consentire ai Soci di avere un preciso referente al quale rivolgersi :

NARDELLA Aurelio

Presidenza, Speleologia - tel. 7705731 abit. - tel. 7783518 uff. (14/16)

FABIANI Giovanni

Vicepresidenza, Rapporti con Enti Commis. e Sez. CAI
tel. 416629 uff. - tel. 645511 abit.

CONTE Gianni

Segreteria Amministrativa - tel. 2396159 abit.

CASCINI Emanuela

Attività giovanile, Alpinismo, Sottosezioni - tel. 5788645 abit.

CITTADINI Domenico

Sentieristica, Biblioteca - tel. 5786637\abit.

DE PASCALE Mino

Rapporti con i soci, Coro - tel. 5456373 abit.

DE VICARIIS Carlo

Escursionismo (elab. progr.), Gite (organizzaz., ecc.) - tel. 5583253 abit.

SAPORA Anna

Segreteria Consiglio, Manifestazioni - tel. 5780216 abit.

ZAMBONI Roberto

Bollettino, Scialpinismo - tel. 5490369 abit. - tel. 7811316 uff. (h.17-18)

Incarico extraconsiglio:

PICIOCCHI Alfonso

Museo e Speleoterapia - tel. 7614538 studio (h. 16 - 18)

Per aderire alla richiesta di alcuni soci che proponevano di aprire la Sede sociale il sabato mattina, si comunica che il Consiglio si è attivato in tal senso e già dalla fine di ottobre; grazie alla disponibilità di alcuni consiglieri, la sede è aperta dalle ore 10.00 alle ore 12.30. La notizia, sia pure tramite i soliti canali non ufficiali, è stata diffusa ma di soci se ne sono visti ben pochi fino ad ora !!

UN RICORDO DI CHI NON E' PIU' CON NOI

Un doveroso ricordo, da parte di chi li ebbe compagni di cordata o di escursione e da parte di chi non ha avuto la fortuna di conoscerli e di apprezzarne le doti, rivolgiamo a Santi Aiello, Francesco De Falco e Leonardo Pagano tre nostri cari soci ed amici che in questi ultimi mesi, a poca distanza l'uno dall'altro, ci hanno lasciato.

Con loro scompare una parte di storia della Sezione che li vide entusiasticamente partecipare, per decenni, alla vita sociale.

Sempre disponibili e pervasi da un'enorme carica di umanità unita ad un profondo amore per il nostro sodalizio sono stati, in ogni occasione, un preciso riferimento a cui ricorrere per chiedere preziosi consigli o per derimere incomprensioni.

Non è certo facile tracciare un dettagliato ed accurato "curriculum sociale" di Santi, Ciccio e Leonardo perché certamente dimenticheremmo episodi significativi o potremmo esporli in modo incompleto, pertanto riteniamo di poter dire molto più semplicemente: grazie Amici per quello che avete saputo insegnarci!

Aurelio Nardella

AVVISO A TUTTI GLI SPELEOLOGI DEL C.A.I. NAPOLI

Il Gruppo Speleologico del C.A.I. Napoli attualmente sta attraversando una fase di riorganizzazione.

Nell'assemblea tenutasi il giorno 15 novembre u.s. è stato deliberato di provvedere alla designazione del nuovo Consiglio Direttivo del Gruppo ed a tale scopo il giorno 24 gennaio 1998 dalle ore 10.00 alle ore 14.00 nella sede sociale in Castel dell'Ovo si svolgeranno le elezioni per la nomina del Capo-Gruppo e dei Consiglieri.

Qualunque socio che abbia svolto o svolga attività speleologica e voglia partecipare alle elezioni deve rivolgersi al socio Antonello Lala per comuni-

care in via informale la sua adesione al Gruppo e quindi alle elezioni. E' comunque possibile aderire al Gruppo e partecipare alle elezioni il giorno stesso (24/01/98).

Inoltre chi volesse proporre la sua candidatura per le cariche di Capo-Gruppo o di Consigliere deve comunicarlo entro e non oltre venerdi 16 gennaio 1998.

Il Consiglio

ATTENDO I VOSTRI ARTICOLI PER PUBBLICARLI NEI PROSSIMI NOTIZIARI. COME?

Telefonatemi: Roberto Zamboni 5490369

L'ALPINISMO GIOVANILE NELLA SEZIONE DI NAPOLI

E' ormai dal 1990 che un gruppo di operatori di alpinismo giovanile è attivo in sezione, E', però doveroso ricordare che, ben prima che nascesse in via ufficiale l'A.G., molti soci hanno profuso energie per i giovani.

Due parole sull'alpinismo giovanile e su quello che si è fatto negli anni scorsi.

L'A.G. si occupa di sviluppare la pratica e l'amore per la montagna tra i giovani (dai 7 ai 17 anni di età), secondo i principi del CAI di educazione alla montagna e di rispetto dell'ambiente, attraverso la Commissione Centrale di A.G. - che decide le linee programmatiche e coordina le varie attività - e attraverso le Commissioni Interregionali (la nostra è quella del C.M.I), Regionali e sezionali - la nostra costituita nell'attuale organico nel 1993 (dagli accompagnatori di A. G. Salvatore Scotto e Michela dello Ioyo, e dagli operatori sezionali Lucio Polverino, Stefano Ferranti, Salvatore Guzzi).

L'attività si sviluppa essenzialmente su due linee: 1) attività promozionale da svolgersi presso gli enti che si occupano di giovani, quindi attività verso l'esterno e principalmente verso le scuole, secondo gli attuali orientamenti della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, del suo Progetto Educativo, nonché del Progetto CAI - Ministero della pubblica Istruzione "La montagna incontra la scuola"; 2) attività da svolgersi in sede.

Nel corso di questi anni la Commissione sezionale A.G. ha svolto, seppure nell'indifferenza generale, un lavoro silenzioso ma proficuo, sia all'interno della sezione, sia con attività promozionali all'esterno.

E' da ricordare infatti che eravamo riusciti a ricostituire un gruppo giovanile

sezionale, che purtroppo da poco più di un anno si è disperso, per vari e noti motivi, non ultimo la mancanza di un punto di incontro per i giovani (cioè la nostra sede).

L'attività con le scuole ha interessato sia le scuole medie che quelle superiori, con una programmazione protratta per più anni.

Questo lavoro di Educazione Ambientale (senza *mai* dimenticare la montagna) è stato svolto sottolineando soprattutto la sua valenza pedagogica. Nell'ambito delle attività all'esterno della sezione, si ricorda anche la collaborazione offerta dalla commissione sezionale A.G al progetto "minori a rischio".

Oltre a ciò la commissione sezionale A. G. ha ritenuto indispensabile ricucire e rafforzare i rapporti sia livello regionale che interregionale non solo secondo regolamento, ma anche nella piena convinzione che solo l'incontro e lo scambio di idee, unito ad un lavoro il più possibile corale, possa portare a perseguire gli obiettivi dell'alpinismo giovanile, partecipando attivamente alle attività delle commissioni regionali (con Salerno, Cava ed Avellino) e interregionale.

Una parola sulle motivazioni che ci hanno spinto a svolgere queste attività. Secondo noi è importante offrire ai giovani l'opportunità di fare esperienze diverse e di far conoscere un mondo e una cultura sconosciuta ai più, che è quella della montagna, pronta ad accogliere il giovane, nella quale si possano muovere sicuri e consci degli ostacoli e delle proprie capacità a superarli.

E' necessario garantire anche al CAI un "ricambio generazionale"!

tutto il lavoro svolto fino ad ora è stato possibile solo grazie un notevole sforzo e a un lavoro di équipe. Ma attualmente l'organico della commissione si è assottigliato per l'abbandono di due componenti e per il trasferimento di un accompagnatore ad altra sezione. E' evidente che la carenza di organico rende improcrastinabile l'acquisizione di nuovi elementi, non tanto per una collaborazione saltuaria ma disposti ad impegnarsi nella programmazione ed attuazione dei programmi di alpinismo giovanile, anche disposti a frequentare i corsi di AG.

Commissione Sezionale Alpinismo Giovanile

E' rimasta solo Michela, e da sola non ce la può fare. E' necessario che dalle nostre file esca un nuovo staff che subentri a quello ora disperso. Vi ricordiamo che il proselitismo fra i giovani è priorità alla pari con il problema "sede".

Il Consiglio invita quindi coloro che hanno qualche giorno feriale disponibile (chi non ce l'ha, siamo sinceri !) a prendere contatto con Michela (tel. 556.93.04) o con Emanuela Cascini (tel. 578.86.45), per stendere un programma per l'anno a venire.

Il Consiglio

CLASSIFICAZIONE DELLE GITE ESCURSIONISTICHE

Da quest'anno abbiamo deciso di adottare per la classificazione delle nostre gite la nuova scala internazionale; un modesto disagio iniziale per i soci sarà compensato dall'uniformità di identificazione che riteniamo sia ormai d'obbligo.

Pubblichiamo qui di seguito questa scala completa, già peraltro comparsa in altre comunicazioni; questo vi faciliterà nell'accertamento delle vostre possibilità e nella stesura dei vostri programmi.

SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T - Turistica

Individua itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri con percorsi piuttosto brevi, ben evidenziati (grazie a segnalazioni e/o alla sede ben marcata) e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si sviluppano generalmente sotto i 1.700 metri di quota, con un dislivello massimo intorno ai 400-500 metri e con una durata massima di circa 2-3 ore di cammino. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E - Escursionistica

Individua itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce di passaggio su terreno vario, generalmente con segnalazioni, dalle seguenti caratteristiche: sentieri anche lunghi, dal fondo regolare o più o meno sconnesso, anche molto stretti; tracce di sentiero o segni di passaggio su pascoli, detriti o pietraie; possono esservi inclusi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli; si sviluppano a volte su terreno aperto, senza sentiero ma non problematico, sempre con segnalazione adeguata; possono svolgersi su pendii ripidi, con tratti molto esposti in

genere protetti (barriere) o assicurati (attrezzature, cavi fissati alla roccia); possono avere singoli passaggi su roccia non esposti, che richiedono, per l'equilibrio, l'utilizzo delle mani, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi metallici) che però non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montano, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati; utili la cartina topografica (insieme a bussola ed altimetro) e la preparazione preliminare a tavolino dell'escursione. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi escursionistici sulle montagne italiane.

EE - Escursionistica per esperti

Individua gli itinerari generalmente segnalati, ma che implicano una capacità di muoversi agevolmente su terreni diversi e particolari: sentieri o tracce su terreno impervio ed infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti); terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti e senza punti di riferimento). Necessitano di esperienza di montagna in generale, buona conoscenza dell'ambiente montano, passo sicuro ed assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati; indispensabili la cartina topografica, l'altimetro e la bussola.

EEA - Escursionistica per esperti con attrezzatura

Individua gli itinerari su terreni caratterizzati da tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi in parte attrezzati ma sempre con segnalazioni; vie ferrate fra quelle di minor impegno). Necessitano di esperienza di montagna in generale, buona conoscenza dell'ambiente montano, passo sicuro ed assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati; è necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini); poiché anche sulle vie ferrate di minor impegno si possono incontrare brevi passaggi di I e II grado, l'escursionista deve essere all'altezza di questo tipo di difficoltà tecniche già alpinistiche; indispensabili la cartina topografica, l'altimetro e la bussola.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Napoli

Sottosezioni di Castellammare di Stabia e di Piedimonte Matese.

CALENDARIO ESCURSIONI 1998

Questo calendario è stato sviluppato su proposte della sezione di Napoli e delle sottosezioni di Castellammare di Stabia e di Piedimonte Matese.

Come sempre, le **notizie dettagliate** riguardanti lo svolgimento delle escursioni, saranno affisse in sede o potranno essere richieste direttamente ai coordinatori il **venerdì precedente la gita**.

Per quanto riguarda le escursioni, per le quali è previsto l'uso del pullman, le **iscrizioni si chiuderanno, improrogabilmente, il martedì** precedente la gita, con versamento contestuale dell'intera quota prevista, senza possibilità di eccezione alcuna.

- 11/01/98 Grotta di San Michele da Faicchio m 500 ca T
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823 784726
- 11/01/98 I ruderi di S. Maria al Pino dislivello: m 300 T
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 18/01/98 Pizzo San Michele dei Picentini T
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Anna Sapore tel. 081 5789438
- 25/01/98 Il Vallone delle Ferriere dislivello: m 700 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 01/02/98 Monte di Pizzo Alto, zona Campo Sauro E/T
Coordinatori: Luigi Tagliaferri tel. 0824-977577 / 977987
- 08/02/98 Monte Miletto m 2050 EEA
è possibile trovare la zone innevata,
sono necessari piccozza e ramponi
Coordinatori: Mario Salvati, Franco Matano tel. 0823 911124

- 08/02/98 Piano di Prata Sentiero Italia T
Coordinatori: Floreal Fernandez tel. 081 5756186
- 15/02/98 Monte Cairo da Terelle m 1669 E
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: E. Cascini tel. 081-5788645/0823 785712
- 15/02/98 Monte Cerreto dislivello: m 500 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 22/02/98 Monte Cigno - Cerreto Sannita m 700 ca. T
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726
- 22/02/98 Serra Sparuta m. 1900 EE
Coordinatore: Eugenio Simioli tel. 7121911
- 01/03/98 Monte di Valle Caprara EEA
Coordinatori: Onofrio Di Gennaro tel. 081 5790371
- 01/03/98 Monte Barbaro - Campi Flegrei T
Coordinatore: Aldo Ibello tel. 8662022
- 08/03/98 Monte Taburno m 500 ca. E
Coordinatori: Luigi Tagliaferri tel. 0824 977577 - 977987
- 08/03/98 Agerola, Pogerola, Amalfi dislivello: m 900 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 15/03/98 Grotte di Pertosa T
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Aurelio Nardella tel. 081 7705731
- 15/03/98 Monte Avvocata dislivello: m 800 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 22/03/98 Monte Solaro Capri m 589 EE
Coordinatori: Emanuela Cascini tel. 081 5788645
- 22/03/98 Visita all'oasi naturalistica degli Astroni e della Solfatara di Pozzuoli T
Coordinatori: Gruppo Stabiese

- 29/03/98 Monte Monaco di Gioia m 1332 E
 Coordinatori: Mario Salvati, Franco Matano
 tel. 0823-911124
- 29/03/98 Monte Epomeo M. 788 E da Serrara Fontana
 Coordinatore: Aldo Ibello tel. 8662022
- 05/04/98 Monte Mare m 2020 EEA
 Coordinatori: Eduardo Gull tel. 081 2451402
- 05/04/98 La Nuda Monti Alburni dislivello: m 1000 ca. EE
 Coordinatori: Floreal Fernandez tel. 081 5756186
- 19/04/98 Piana delle Pesche m 1024 E
 Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726
- 19/04/98 Forca Resuni da Civitella Alfedena EE
 Escursione sociale da effettuarsi in pullman
 Coordinatori: Roberto Zamboni Tel. 081 5490369
- 26/04/98 I sentieri lubrensi: Sorrento... Nerano dislivello: m 400 E
 Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 26/04/98 Monte Volturino EE
 Coordinatori: Salvatore Bocchetti Tel. 081 7768244
- 26/04/98 Le Dolomiti Lucane dislivello: m 650 E
 Coordinatori: Sez. Potenza gita interregionale
 tel. 0971 52858
- 1-2-3/05/98 Monte Pollino e/o Monte Alpi di Latronico EE
 Coordinatori: Roberto Zamboni
 tel. 081 5490369 E. Cascini tel. 081 5788645
- 10/05/98 Monte Olmeto m. 595 T
 Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726
- 10/05/98 Monte Porrara Traversata m 2137 EEA
 Coordinatori: Eduardo Gull tel. 081 2451407

- 10/05/98 Via Alta del Sentiero Italia: Bomerano... Positano
dislivello: m 600 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 17/05/98 Monte Meta m 2242 E
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Giovanni Fabiani tel. 081 645511
- 17/05/98 Monte Terminio da Serino dislivello: m 1200 ca EE
Coordinatori: Floreal Fernandez tel. 081 5756186
- 24/05/98 Monte Irto da Forca d'Acero Traversata m 1960 EE
Coordinatori: Aldo Colleoni tel. 083 788052
Antonio D'Abbraccio tel. 0823 785701
- 24/05/98 Santuario di S. Maria a Cetrella Capri dislivello: m 450 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 23-24/05/98 Monte Avvocata Torre di Chiunzi notturna EE
Coordinatori: Salvatore Bocchetti tel. 081 7768244
- 31/05/98 Faiostello Pizzo Imai Tuppo dell'Uovo EE
Coordinatori: Onofrio Di Gennaro
tel. 081 5790371
- 31/05/98 Monte Gallinola m 1923 EE
Coordinatori: Antonio D'Abbraccio tel. 0823 785701
Daniele Fasulo 0823/912459
- 07/06/98 Pizzo Deta m 2041 EEA
Coordinatori: Eduardo Gull tel. 081 2451407
- 07/06/98 Lago Vivo m 1591 E
Coordinatori: Simone Merola tel. 0823 844820
- 14/06/98 Serra di Campo dell'Acero m 1580
facoltativa la salita al M. Miletto m 2050 EE
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726
- 14/06/98 Summonte T
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Carlo De Vicariis tel. 081 5583253

- 14/06/98 Oasi naturalistica di Vivara Procida dislivello: m 100 T
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 21/06/98 Traversata Monte Vitelle - Monte Tranquillo m. 1900 E
da Pescasseroli
Coordinatore: Aldo Ibellò tel. 8662022
- 21/06/98 100 donne sull'Alto Matese Monte Janara m 1575 E
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726
necessaria la prenotazione con 10 giorni di anticipo
(non sono esclusi i maschietti)
- 28/06/98 Gran Sasso Corno Grande m 2914 EEA
Coordinatori: Aldo Colleoni tel. 083 788052
Antonio D'Abbraccio tel. 0823 785701 Previsto pernottamento
- 28/06/98 Monte di Valle Caprara E
Coordinatori: Eugenio Simioli tel. 081 7121911
- 28/06/98 Traversata Agerola Amalfi dislivello: m 500 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 05/07/98 Monte Velino m 2486 EEA
Coordinatori: Antonio D'Abbraccio tel. 0823 785701
Aldo Colleoni tel. 083 788052
- 05/07/98 Falconara T
Coordinatori: Lucio Polverino tel. 081 260730
- 12/07/98 Rifugio Iorio da Capo d'Acqua m 1820 E
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Roberto Zamboni tel. 081 5490369
- 12/07/98 Marina di Crapolla: S.Agnello... S. Agata dislivello: m 500 T
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 19/07/98 Piana di Arvaneto dalle Carboniere T
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726

- 09/08/98 Traversata Monte Mutria - Palombaro da Bocca della Selva
m 1823 E
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726
- 06/09/98 Gran Sasso Corno Piccolo EEA
Coordinatori: Eduardo Gull Tel. 081 2451402
- 06/09/98 Sentiero degli Dei: Bomerano...
Positano dislivello: m 350 T
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 13/09/98 Monte Petrella m 1533 E
Coordinatori: Salvatore Bocchetti Tel. 081 7768244
- 13/09/98 Monte Curti Troiano dalla Piscina m 1228 T
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore
tel. 0823 784726
- 20/09/98 Campo Braca: discesa in grotta
attrezzatura richiesta: ricambio e stivali
Coordinatori: Geppino Civitillo
tel. 0823/913053 ore: 20,00 - 22,00
necessaria la prenotazione con 10 giorni di anticipo
- 20/09/98 Monte Epomeo Ischia dislivello: m 800 E
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 27/09/98 Monte Gallinola dal rifugio di Monte Orso m 1923 EE
Escursione intersezionale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Onofrio Di Gennaro tel. 081 5790371
- 04/10/98 Monte Cimogna m 559 T
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823 784726
- 04/10/98 Monte Sambucaro E
Coordinatori: Lucio Polverino tel, 081 260730
- 04/10/98 Grotte di Castelcivita T
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Aurelio Nardella tel. 081 7705731

- 11/10/98 Le Murelle dal Blockhaus EEA
previsto pernottamento
Coordinatori: Aldo Colleoni tel. 0823 788052 Mario Salvati
- 11/10/98 Il Vesuvio e la riserva dell'alto Tirone dislivello: m 1000 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 18/10/98 Monte Secine m 1883 E
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Roberto Zamboni tel. 081 5490369
- 18/10/98 Monte Mutria m. 1700 E da Bocca della Selva
Coordinatore: Aldo Ibello tel. 8662022
- 08/11/98 Colle della Torricella da Prata m 648 T
Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726
- 08/11/98 Sorgente dell'acqua Vrecciara:
Agerola... Gragnano dislivello: m 500 E
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 15/11/98 Panormo Monti Alburni EE
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
Coordinatori: Giovanni Fabiani tel. 081 645511
- 22/11/98 Monte Favaracchi da Prata m 1219 EE
Coordinatori: Luigi Tagliaferri
tel. 0824 977577 977987
- 22/11/98 Il Museo ed il bosco di Capodimonte T
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 29/11/98 Monte Catiello dislivello m 600 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 13/12/98 Monte Cila m 677 T
Escursione sociale da effettuarsi in pullman
auguri di buon Natale

Coordinatori: Giulia e Carlo Pastore tel. 0823-784726
E. Cascini tel. 081/5788645

- 13/12/98 Ruderì del Convento di Cospito dislivello m 300 T
Coordinatori: Gruppo Stabiese
- 20/12/98 Rocca Genovese EEA
Coordinatori: Onofrio Di Gennaro tel. 081 5790371
- 27/12/98 Brindisi di fine anno sul Molare dislivello m 350 EE
Coordinatori: Gruppo Stabiese

Il gruppo stabiese è costituito da:

<i>Antonio Matrone,</i>	Tel. 8702755
<i>Antonio Moricone,</i>	Tel. 8702127
<i>Giuseppe Balzano</i>	Tel. 8597591

Giulia e Carlo Pastore,
Luigi Tagliaferri,
Mario Salvati,
Franco Matano,
Aldo Colleoni,
Geppino Civitillo
fanno invece parte della
Sottosezione di Piedimonte Matese.

**Il programma può subire variazioni
per cause impreviste.**

SUI VULCANI DELLA KAMCHATKA E ... NAUFRAGIO NEL MAR DI BERING

Penisola del Nord Est asiatico dal nome poco conosciuto, distante ben 11 fusi orari da Mosca, la KAMCHATKA è uno degli avamposti più lontani dell'ex Unione Sovietica. Essa si allunga in direzione meridiana per 1.200 km fra il Mar di Bering ed Est ed il Mare di Ochosk ad Ovest. L'ossatura di questa penisola è costituita da monti di origine vulcanica.

Chiusa completamente al turismo estero e sovietico, la Kamchatka è stata per decenni una località riservata agli scienziati ed ai vulcanologi russi. Oggi è possibile recarsi in Kamchatka, che continua a far parte della vasta Russia, su invito di agenzie turistiche di Mosca o di San Pietroburgo per spedizioni di tipo naturalistico o alpinistico. Proprio avvalendomi di questa opportunità sono riuscito, dopo laboriose trattative effettuate per via fax, ad ottenere l'invito ed il visto per aggregarmi, unico italiano, ad un gruppo di cinque giovani professionisti europei, tutti svolgenti un'attività lavorativa a Mosca.

Il 14 agosto mi incontro con il gruppo a San Pietroburgo. Voliamo verso PETROPAVLOSK, capitale della Kamchatka. Qui incontriamo Nikolay e la sua compagna Irina che saranno rispettivamente la guida e la cuoca della nostra spedizione. Definiamo il nostro programma che prevede quattro momenti diversi: la salita ai vulcani GORELEY (2.100 m), MUTNOVSKY (2.350 m), VILUCIVSKY (2.200 m); la discesa dai vulcani all'Oceano Pacifico; due giorni di navigazione nella baia del Mar di Bering; infine, rientrati a Petropavlosk, la salita ai vulcani AVACINSKY e GORYASKY.

Partiamo. Con un camion di estrazione militare a sei ruote motrici, percorriamo una pista orribile, sovente ricoperta di ghiaccio, per portarci all'attacco dei tre vulcani. Lasciato il camion, ci accampiamo a circa 500 m di quota presso dei nevai circondati da pimpanti fumarole. Nel tardo pomeriggio, mentre tutti i componenti del gruppo fanno un bagno ristoratore nelle acque bollenti dei laghetti creati dai geysir, io salgo sul KITOR (1.500 m), un perfetto cono vulcanico che troneggia sul nostro accampamento.

Oggi è in programma la salita al GORELEY, il tempo è splendido. Ci trasferiamo ai piedi del vulcano attraversando ampi nevai; dopo tre ore di agevole salita siamo sulla cresta sommitale del vulcano, da cui scopriamo ben cinque effervescenti crateri dal cui fondo provengono ripetuti scoppiettii che annunciano la fuoriuscita di brevi lanci di scorie laviche. Scesi dal

vulcano, sull'immensa distesa di neve perdiamo completamente l'orientamento. Solo alle due di notte riusciamo a raggiungere le nostre tende. Dopo poche ore di sonno una parte del gruppo, tre su sette, si accinge a partire per il Mutnovsky. Questo vulcano, per la sua intensa attività, è particolarmente caro ai vulcanologi, Addirittura esiste un faraonico progetto di centrale geotermica che dovrebbe utilizzare le "ire" di questo vulcano per illuminare e scaldare tutta Petropavlosk , E' solo mera utopia, non ci sono fondi.

Alle 6 lasciamo il campo e dopo cinque ore di estenuanti saliscendi su neve crostosa ed a tratti molle, imbocchiamo la caldera sommitale del Mutnovsky. Qui si presenta ai miei occhi uno spettacolo eccezionale che per la sua unicità è diverso da tutti il vulcani da me visitati: immense pareti di roccia cosparse di cristallini sulfurei, strapiombanti ghiacciai pensili, cascate di fango, geysir, laghetti fumanti. Il clou dello spettacolo è quando, tramite la sistemazione di qualche corda fissa, riusciamo a pervenire sull'orlo del cratere principale e scorgere le centinaia di fumarole che tutte insieme originano il gigantesco pennacchio di vapore del Mutnovsky. Oggi è in calendario il Vilucivsky; ne compiamo l'ascensione attraverso un perfetto canalone innevato; in cinque ore siamo sulla cima del quiescente vulcano.

Salutiamo i vulcani e cominciamo la discesa verso l'Oceano Pacifico- Dopo tre giorni di guadi sul fiume VOINOSKIE, di attraversamenti di intricate foreste di betulle e di altissime erbe sovrastanti le nostre teste, finalmente perveniamo nella baia di ZHIROVAYA sul Mar di Bering. Come da rito, fra lo stupore dei miei compagni di viaggio, mi tuffo nelle gelide acque per effettuare una brevissima nuotata. Piazziamo le nostre tende su un umidissimo spiagione cosparso di ciottoli. Notte insonne.

Siamo in attesa del battellino proveniente da Petropavlosk che dovrà riportarci dopo 16 ore di navigazione nella piccola capitale Kamchasky . Il natante fa la sua comparsa verso le 13, quando già l'oceano ha cominciato ad imbronciarsi. Diamo inizio alle operazioni di trasbordo dallo spiagione al battellino che dista un centinaio di metri dalla riva. I primi ad imbarcarsi sul canottino pilotato dal motorista del battello sono, con indosso il necessario salvagente, Nicolay ed Irina, portanti con sè le tende, il set da cucina, tutti i viveri rimasti, i loro zaini e quelli di due membri del gruppo. Nel contempo l'oceano si presenta alquanto infuriato, il canottino parte, compie una cinquantina di metri ed ecco che un'onda violentissima lo fa capovolgere. Subito noi dalla riva ci apprestiamo a lanciare delle corde (ciò era già stato preventivato) per trarre in salvo i tre malcapitati. Ci riusciamo. Pertanto tutto il carico è andato perduto ed il canottino è scom-

parso tra le onde. Il battellino con a bordo il solo timoniere è ormai assolutamente ingovernabile e l'uomo a bordo, essendosi reso conto dell'estrema gravità del momento, subito si cala in mare per mettersi in salvo; arriverà a riva stremato. Intanto il battellino, in balia delle onde, va ad anfrangersi contro gli scogli ed in breve tempo affonda.

Privi di qualsiasi strumento per comunicare, di tende e di viveri, trascorriamo cinque giorni alla Robinson Crusoe, nutrendoci mattina, mezzogiorno e sera di salmone alla brace annaffiato con l'acqua giallognola e terrosa ricavata dallo stillicidio delle rocce sovrastanti la baia. Solo nella notte del quinto giorno il suono di sirena del provvidenziale battello di salvataggio proveniente da Petropavlosk ci rende consapevoli che la nostra avventura di sopravvivenza si è conclusa felicemente.

L'aereo è appena decollato da Petropavlosk diretto a Mosca. Dall'oblò scorgo il GORIASKY e l'AVACINSKY, sono veramente splendidi nella loro perfetta simmetria conica. La salita a questi vulcani doveva essere il quarto momento del nostro programma in terra kamchasky...

Mi mancherà per sempre.

Napoli, 16 settembre 1997

Onofrio Di Gennaro



USCITE NELL'ALTO MOLISE

Molteplici uscite del Gruppo Speleologico C.A.I. Napoli nell'alto Molise, hanno contribuito a individuare ed esplorare alcune cavità interessanti.

Durante l'anno battute nell'area di Venafro, valle di Miranda, Capracotta, hanno evidenziato le potenzialità esplorative di queste zone ancora incontaminate "speleologicamente".

Importante è stata la collaborazione con grossi gruppi speleologici locali come quello del Matese e di Campobasso, soprattutto nelle operazioni esplorative.

L'attività regionale, tenendo costantemente occupato il gruppo napoletano, non ha permesso di approfondire la conoscenza del territorio in questione, per cui in attesa di una campagna esplorativa, riportiamo il rilievo effettuato su una prima cavità visitata nell' area di Capracotta e sita sul M.S. Nicola (1517 m.).

Ubicazione:

Percorrendo la strada che da Capracotta conduce ad Agnone (direzione verso Passo Regina) si giunge vicino dei grossi casolari, verso Nord è ben visibile il M.S. Nicola. Salendo lungo la cresta (seguire i pali del metanodotto) si arriva in uno spiazzo (30 minuti circa a piedi), subito dopo lo sterrato aumenta di pendenza bruscamente. Proprio da questo spiazzo immettendosi nel bosco del versante Nord, dopo pochi metri sotto un grosso masso vicino un canalone è la piccola entrata della grotta.

Descrizione:

Dal rilievo della cavità trattata è possibile dedurre che la grotta di S. Nicola sia di genesi tettonica. La direzione costante Est-Ovest degli angusti meandri, indicano la possibile presenza di un piano di faglia lungo la stessa, inoltre le creste del M.S. Nicola anche esse direzionate a 90° N.M. affermano questa ipotesi. Oltretutto la cavità è caratterizzata da un lungo

camminamento stretto e alto caratterizzato da numerosi crolli, assenti le concrezioni, attività di infiltrazione di acqua è visibile verso la zona di frana, che presenta gran quantità di fango biancastro ricco di carbonato di calcio. Interessante strutturalmente la presenza di una faglia di direzione NW-SE che disloca il condotto per circa 4 m. in larghezza e per 6 m. di profondità; il piano di essa immergente a 215° è ben visibile anche perchè bisogna proseguire lungo questo. Non c'è dubbio allora che processi tettonici secondari siano subentrati in seguito alla attività della fascia strutturale e principale del M.S. Nicola.

L'obbiettivo esplorativo era di potersi immettere in una serie di ambienti carsici intercettando vie sotterranee di deflusso d'acqua, non trovando punti di assorbimento superficiale, l'idea era di ricercare un ingresso lungo fratture e faglie; la frana finale superabile solamente e non facilmente mantenendosi molto in alto nel meandro, non è stata ancora tentata di superare. Strutture dovute al passaggio di acqua non sono state osservate, mentre una intensa frequentazione animale (soprattutto insetti) caratterizza buona parte della cavità.

Altre grotte sono state esplorate dal gruppo nella stessa zona (sul M. Campo), ma crolli e frane impediscono attualmente il passaggio.

Gruppo Speleologico C.A.I. Napoli:

A. Lala, F. Iovino, A. Saccà, G. Guerriero

Hanno collaborato inoltre:

per il Gruppo Speleologico del Matese: Natalino Russo

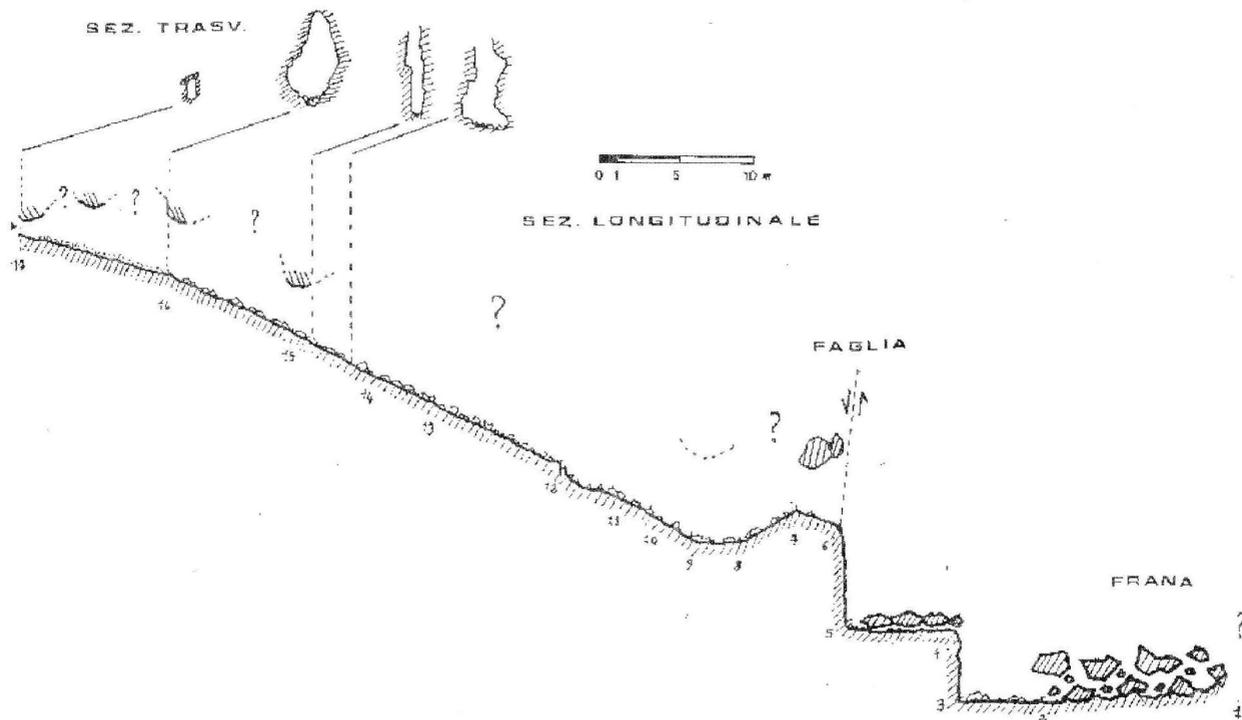
per il Gruppo Speleologico C.A.I. (CB):

Pierluigi Fagnano e Sergio D'Alessandro.

Inoltre un ringraziamento va al comune di Capracotta, sempre disponibile, e al vigile Davide Carnevale; ringraziamo anche i proprietari delle abitazioni sotto M.S. Nicola per le utili indicazioni.

GROTTA DI S. NICOLA

CAPRACOTTA (CB) ESPLOR. & RILIEVO:
 A. LALA P. IOVINO A. SACCA
 GRUPPO SPELEO. CAI SEZ. DI NAPOLI



GROTTA DI S. NICOLA
PIANTA

G.S. CAJNA.

